Politecna S.a.s.

Ufficio Tecnico - Via delle Cappuccine, 1/1A - 16128 GENOVA
Tel. 010.4217745 – Fax 010.4217747 – mail: info@tca-tecnoacustica.com

RICHIEDENTE:

VALLENOVA Srl
Via Costalovaia, 6

16012 Busalla (GE)

ATTIVITA' STOCCAGGIO RIFIUTI

Sita in Via Costalovaia, 6 Busalla (GE)

VALUTAZIONE DELL' IMPATTO ACUSTICO

relazione tecnica

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Dionigi Pedretti (D.R. Lombardia n° 2125 del 4/03/ 2008)
ENTECA **E**lenco **N**azionale dei **TE**cnici **C**ompetenti in **A**custica N. 2041



n° documento: R-21-059 rev. 0
n° pagine: 15

data: 07 agosto 2021

file:21-059 Vallenova Srl_Valutazione Impatto Acustico_Busalla

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

INDICE

1. PREMESSA 3

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO....3

3. DESCRIZIONE DELL'AREA E CLASSIFICAZIONE ACUSTICA 3

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E SORGENTI SONORE....8

5. LIMITI DI LEGGE 9

6. VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO 10

6.1 Misure fonometriche - rumore residuo 10

6.2 Stima dell'emissione sonora presso i recettori residenziali 12

7. CONCLUSIONI 13

8. APPLICATIVI E STRUMENTI 14

Allegati:

- Certificato taratura strumentazione

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica, redatta conformemente all'art. 8 c. 4 (Disposizioni in materia di impatto acustico) della legge 447/1995, e della DGR Liguria 28 maggio 1999, n. 534, ha lo scopo di fornire la valutazione dell'impatto acustico derivante dall'attività di stoccaggio di rifiuti che verrà svolta in un capannone industriale ubicato in Via Costalovaia, 6 Busalla (GE).
La valutazione, è funzionale alla richiesta di verifica assoggettabilità ad impatto ambientale e alla richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

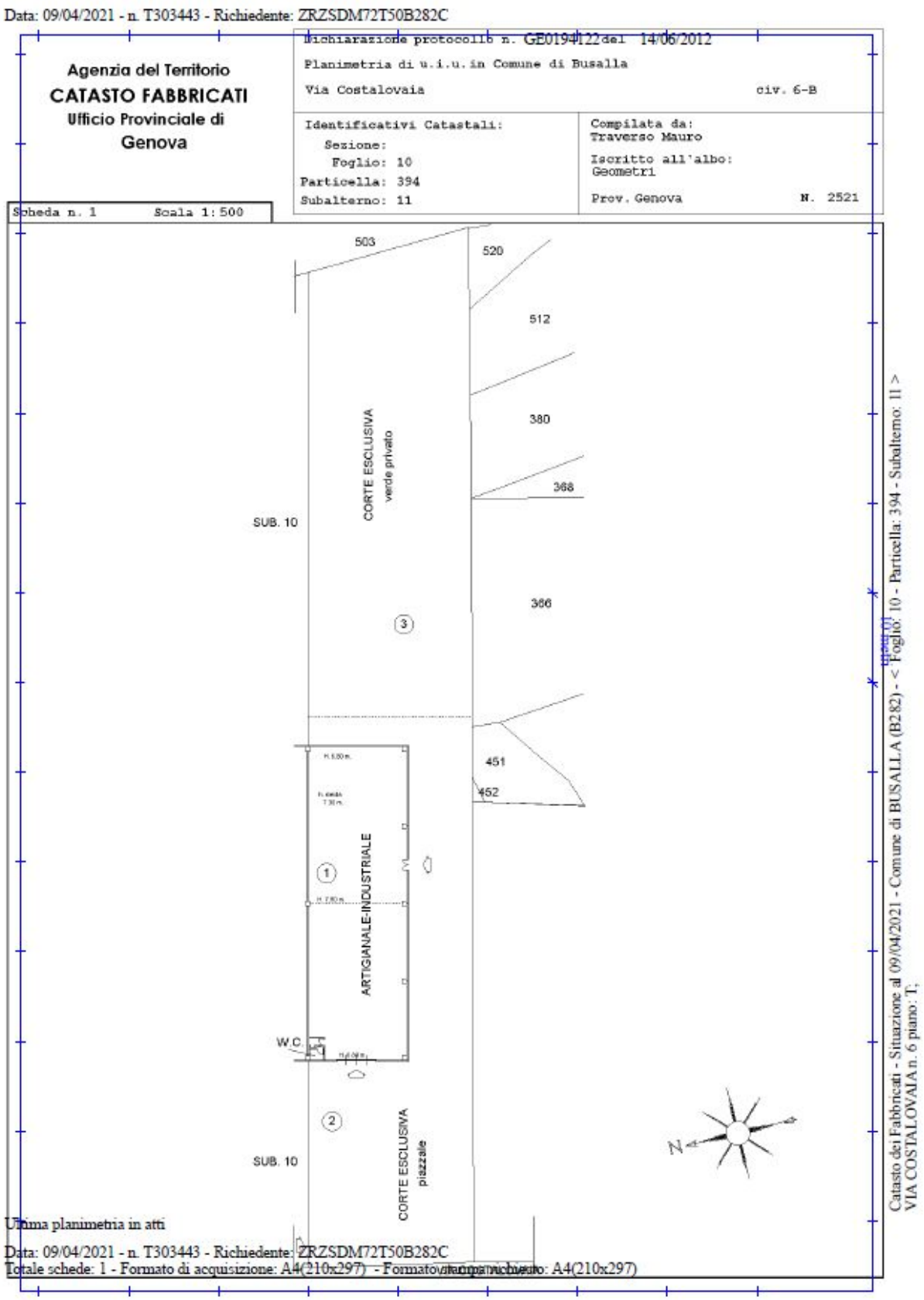
LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico (G.U. 30 ottobre 1995, n. 254, suppl. ord.).
DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (G.U. 1° dicembre 1997, n. 280).
DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1998 - Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico (G.U. 1° aprile 1998, n. 76).

3. DESCRIZIONE DELL'AREA E CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

L'area oggetto dell'attività è sita nel Comune di Busalla (GE) in via Costalovaia 6, su un terreno identificato a catasto terreni del Comune di Busalla, al foglio 10, mappale 394 subalterno 11, estratto riportato in fig. 1.
Il sito è inserito nell'area industriale di via Costalovaia.
Le attività di stoccaggio dei rifiuti saranno svolte all'interno di un capannone industriale avente una superficie di circa 700 mq.
In prossimità dell'ingresso sarà posizionato il box prefabbricato ad uso uffici.
I recettori residenziali più vicini sono l'abitazione posta ad Ovest rispetto all'impianto, lungo la Strada Provinciale 9 a circa 100 m dal vertice ovest del capannone.
Il clima acustico dell'area è caratterizzato principalmente dal rumore stradale e dal rumore d'area della zona industriale.

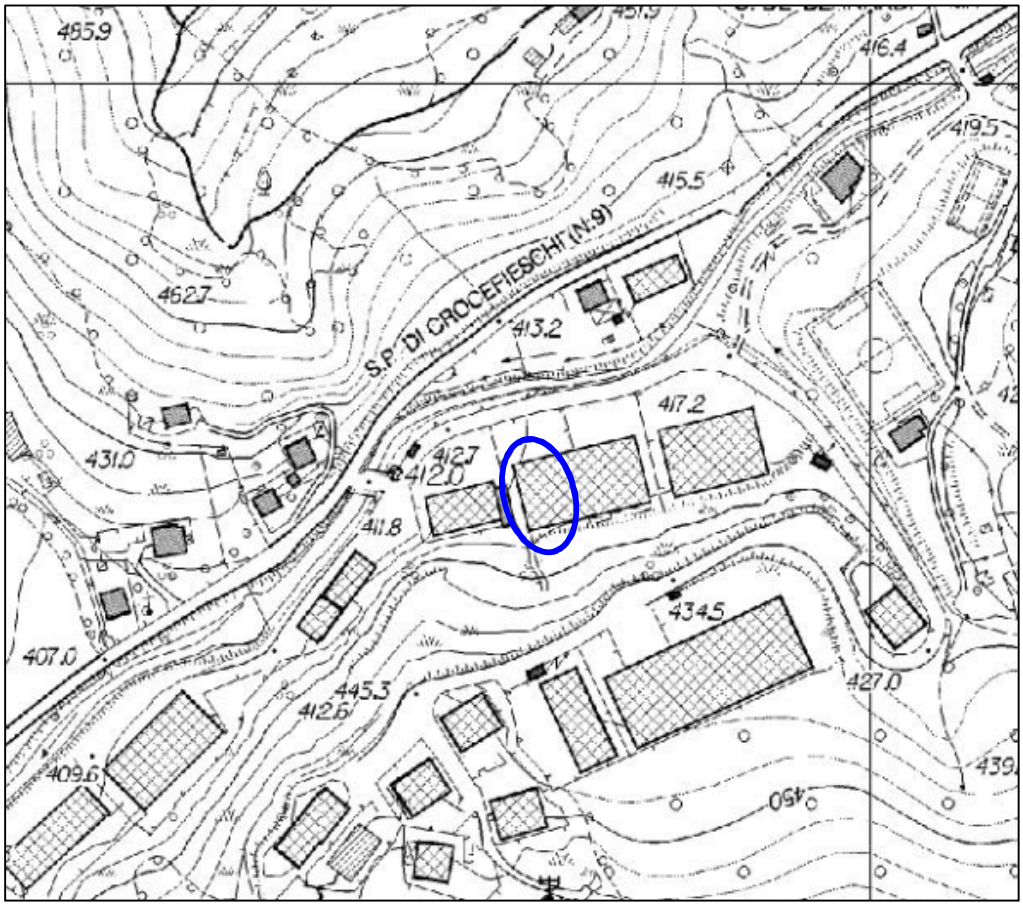
Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Fig. 1 - estratto catastale



Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Fig. 2 - estratto CTR 1:5000



Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Fig. 3 - vista aerea area attività

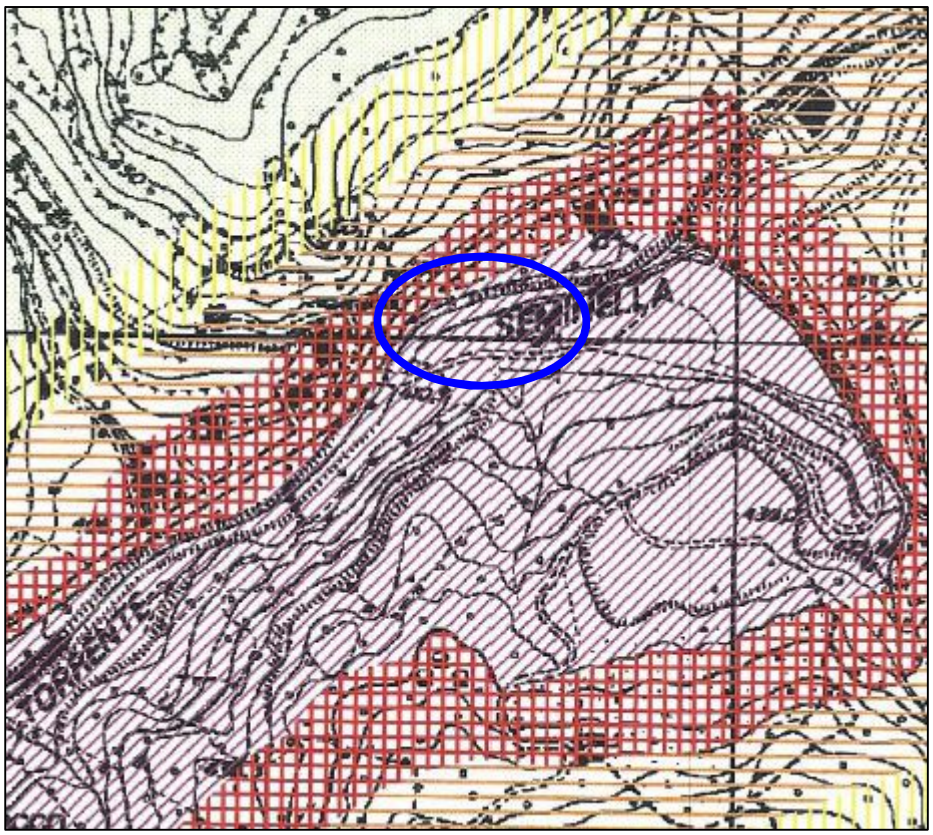


L'impianto è inserito all'interno della classe V - aree prevalentemente industriali are: *"rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni"*.

Il recettore più esposto è inserito all'interno della Classe IV - aree di intensa attività umana: *"rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie"*.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Fig. 4 – Classificazione acustica dell'area



CLASSE ACUSTICA	Limiti di emissione		Limiti di immissione	
	d	n	d	n
I - aree particolarmente protette	45	35	50	40
II - aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III - aree di tipo misto	55	45	60	50
IV - aree di intensa attività umana	**60**	**50**	**65**	**55**
V - aree prevalentemente industriali	**65**	**55**	**70**	**60**
VI - aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E SORGENTI SONORE

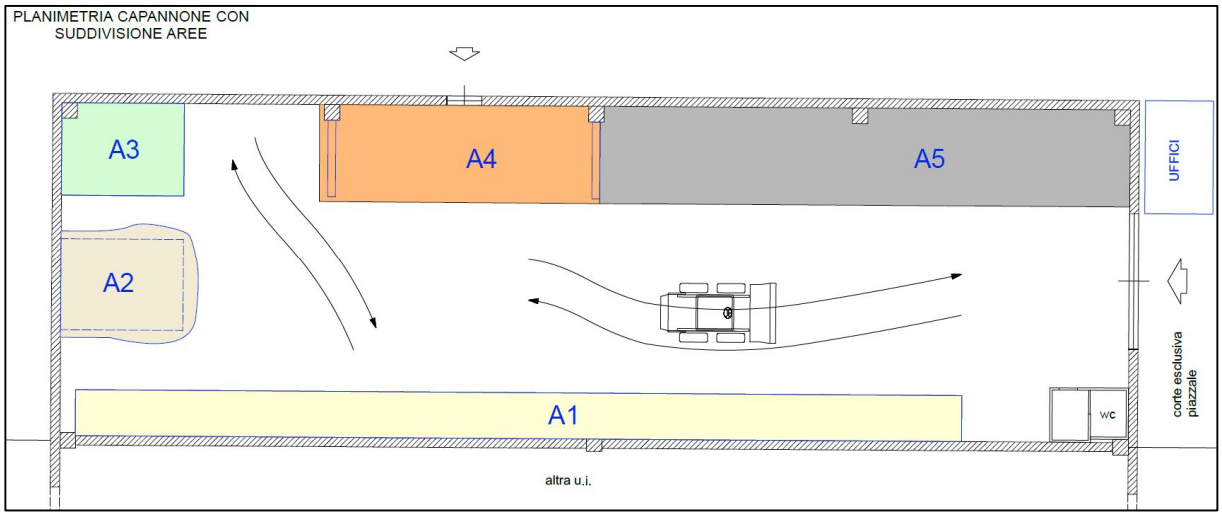
L'attività consiste nello stoccaggio di rifiuti che avverrà esclusivamente all'interno del capannone. Le fasi di carico/scarico dei rifiuti avvengono tramite carrello elevatore elettrico e transpallet manuali.
Il capannone è realizzato in prefabbricati in cemento armato ed dotato di portone d'ingresso e finestrature su entrambi i lati del capannone.

L'insieme delle strutture è atto a fornire le seguenti caratteristiche acustiche:
Confinamento dell'unità produttiva Rw > 30 dB.

L'ingresso dei mezzi avverrà dalla Strada Provinciale 9.
Nella planimetria di fig. 3 è indicata l'area operativa dello stoccaggio.
L'orario di lavoro si svolgerà esclusivamente nel periodo diurno, tra le 7.30 e le 19.00.
Le sorgenti sonore che verranno utilizzate sono:

Tipologia mezzo/attrezzatura	Potenza sonora Lw dB(A)
Carrello elevatore elettrico	80
Cella frigo	70

Fig. 5 – planimetria capannone



Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

5. LIMITI DI LEGGE

Rumore ambientale – rumore residuo – livello differenziale

Le definizioni sono indicate nell'Allegato A del DPCM 16/03/1998.

Livello di rumore ambientale (LA): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona.

E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:

1) nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM;

2) nel caso di limiti assoluti è riferito a TR.

Livello di rumore residuo (LR): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

Livello differenziale di rumore (LD): differenza tra il livello di rumore ambientale. (LA) e quello di rumore residuo (LR).

Il differenziale non si applica, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;

b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

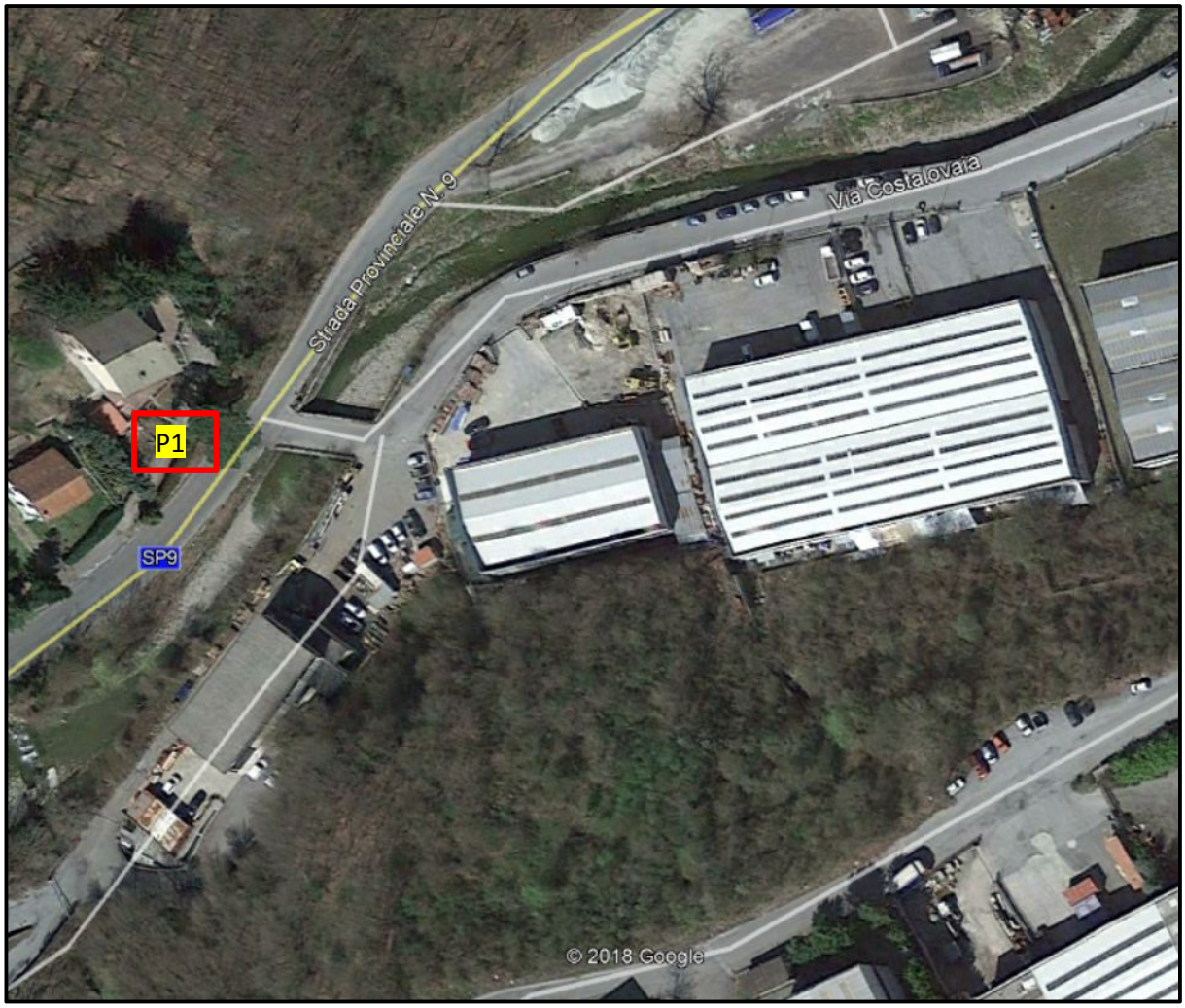
6. VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO

6.1 Misure fonometriche - rumore residuo

Per la verifica del rumore residuo dell'area allo stato attuale è stata effettuata una misura fonometrica in prossimità del recettore più prossimo all'impianto (abitazione lungo la Strada Provinciale 9), della durata di 15 minuti il giorno 05 agosto 2021 alle ore 11.00, durante il periodo diurno, in quanto l'attività si svolgerà esclusivamente in periodo diurno.

I risultati sono riportati in sintesi nella tabella 1.

Fig. 6 – postazione di misura



Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Tab. 1 – Misure del Rumore Residuo

Pratica n			del			Scheda n					
Strum. Impiegata	LD 831	Classe I		Codice 2061		L.A.T. 068 45956-A		del 16/10/2020			
Data	05/08/2021	Ora	11:00	Giorno sett.		giovedì	Vento vel m/s < 5		dir -*		
Via	Strada Provinciale 9				Città :	Busalla					
Classe Acustica	IV	Fasce di pertinenza infrastrutture trasporto :									
Posizione di misura		1	Prossimità abitazione a circa 8 metri dalla facciata e circa 10 metri dalla strada provinciale 29								
Coordinate Gauss-Boaga		Latitudine Nord : 4936790			Longitudine Est : 1498764						
Descrizione dell'area :		Area industriale artigianale									
Rumore prevalente:		traffico veicolare									
Rumore concorrente		Rumore d'area artigianale-industriale									
Descrizione dell'immissione sonora: discontinua											

Posizione	TR	T_O	T_M	LA_{max}	L01	L10	L50	L90	L95	L99	LA_{min}
1 Res	d	30 min	16'	78.1	69.8	62.5	56.4	52.3	50.1	48.9	47.7

Posizione	TR	La_{eq}	La_{eqlim}
1 Res	d	60.5	65

Note:
Il rumore prevalente dell'area è dovuto al traffico veicolare transitante lungo la Strada Provinciale SP 9.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

6.2 Stima dell'emissione sonora presso i recettori residenziali

Per la verifica del rispetto dei limiti della classificazione acustica presso i recettori si sono utilizzati i dati di potenza acustica Lw delle sorgenti descritti al paragrafo 4.

Si è quindi verificata la propagazione del suono in ambienti chiusi ricorrendo alla formula di Sabine e alla formula del campo semi-riverberante:

$$L_{tot} = L_W + 10 \log\left[\frac{Q}{4\pi r_1^2} + \frac{4}{\sum \alpha_i \cdot S_i}\right]$$

Dati di calcolo

LOCALE SORGENTE		COEFFICIENTI		
L1 lunghezza m	35	Q_θ	1	1-centro stanza 2-centro parete 3-centro spigolo 4-vertice
L2 larghezza m	11	α_1	0,1	coeff. di assorbimento parete e soffitto
h altezza m	7,3	α_2	0,1	coeff. di assorbimento pavimento
S1 sup. pareti e pavimento mq	1056,6	α_m	0,1	coeff. di assorbimento medio
S2 sup. soffitto mq	385			
S tot sup. totale mq	1441			
R costante di ambiente	160			
r distanza della sorgente interna dalla parete m	5			
Lw potenza sonora sorgente	80,4 dBA	somma di tutte le sorgenti interne		
Lp1 pressione acustica sulla parete	**65,4** dBA	valore di intensità sonora all'interno dell'ambiente chiuso		

dove

Qθ	coeff. direzionalità
r	distanza della sorgente dalla parete (punto di calcolo)
R	costante d'ambiente = (S αm) / (1 - αm)
S	superficie del locale

Applicando la formula: **Lp esterno = Lp interno - Rw – 6**

Considerando un Potere fonoisolante del capannone Rw = 30 dB

Si ottiene:

65,4 – 30 – 6 = **29,4 dB(A)** in prossimità della parete esterna del capannone

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Per calcolare l'emissione presso il recettore alla distanza di 100 m applicando la formula:

Lp esterno = Lp interno - Rw + 10 log(Sd) - 20 log(r) – 14

Dove:

Sd	superficie dell'elemento di separazione somma lato lungo e lato corto del capannone
r	distanza del punto ricettore dalla parete

Si ottiene un livello di emissione presso il recettore pari a **7 dB(A)**

Il valore ottenuto dal calcolo evidenzia che il rumore derivante dall'attività (emissione) è trascurabile rispetto al valore del rumore residuo misurato 60 dB(A).

7. CONCLUSIONI

Sulla base delle attrezzature utilizzate descritte al paragrafo 4, delle misure e delle previsioni di impatto acustico esposte al paragrafo 5, risulta che l'attività che verrà svolta dall'azienda, non influenza il clima acustico della zona e rispetterà sia limiti di immissione che di emissione previsti dalla classificazione acustica comunale, nonché il limiti differenziali.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

8. APPLICATIVI E STRUMENTI

Fonometro						
Analizzatore	Larson Davis, Inc. – Provo, UT – 84601 U.S.A.					
Modello	LD 831	Classe	1	Numero di Serie	0001762	
Microfono	PCB Piezotronics model 377B02 – SN 109533					
LAT	Ente	LCE S.r.l.	n°	068 45956-A	16/10/2020	
Calibratore						
Calibratore	Larson Davis, Inc. – Provo, UT – 84601 U.S.A.					
Modello	CAL 200		Numero di Serie	4869		
LAT	Ente	LCE S.r.l.	n°	068 45955-A	16/10/2020	
Sistema di monitoraggio acustico per esterno						
Sistema	Sound Case	2010				
Accessori	Valigia stagna HPRC 2400 Supporto microfonico Larson Davis per esterni					
Applicativo per l'elaborazione delle misure						
Nome	Noise Works NWWin2	2.10.3 (2020)				
Produttore	Spectra S.r.l. - © GianPaolo Poletti & Lake-View Software					

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

certificato taratura strumentazione

L.C.E. S.r.l. a Socio Unico
Via dei Platani, 7/9 Opera (MI)
T. 02 57602858 - www.lce.it - info@lce.it

Centro di Taratura LAT N° 068
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura

LAT N° 068

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 068 45956-A
Certificate of Calibration LAT 068 45956-A

- data di emissione *date of issue*	2020-10-16
- cliente *customer*	POLITECNA SAS 16128 - GENOVA (GE)
- destinatario *receiver*	POLITECNA SAS 16128 - GENOVA (GE)
- richiesta *application*	20-00660-T
- in data *date*	2020-09-22

Si riferisce a
Referring to

- oggetto *item*	Fonometro
- costruttore *manufacturer*	Larson & Davis
- modello *model*	831
- matricola *serial number*	1762
- data di ricevimento oggetto *date of receipt of item*	2020-10-16
- data delle misure *date of measurements*	2020-10-16
- registro di laboratorio *laboratory reference*	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 068 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 068 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.
The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

SERGENTI MARCO
19.10.2020 10:24:50 UTC

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Allegato C

Riferimenti per documentazione progettuale da presentare a corredo di domande per autorizzazioni di nuovi impianti di gestione rifiuti o rinnovo di autorizzazioni esistenti.

Documentazione comune a tutti gli impianti:

1. relazione sintetica dell'impianto e della sua attività (vedi all. D) → **SI RIMANDA A QUANTO ESPLICITATO IN ALLEGATO D.**
2. inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto
   - carta catastale, con evidenza dei mappali interessati dall'intervento **(allegato 1C)**
   - estratto topografico della Carta tecnica Regionale in scala 1:10000 evidenziando l'area interessata dall'impianto**(allegato 2C);**
   - estratto PRG/PUC in scala 1:2000 e norme attuative applicabili → **ALLEGATO 3C**
   - estratto PTC provinciale con stralci , norme di attuazione ed indirizzi → **SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
   - PTCP nei tre assetti: insediativo, geomorfologico e vegetazionale→ **SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
   - indicazione di specifici piani regionali, provinciali , di bacino afferenti l' area → **SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
   - evidenza di eventuali vincoli sull'area. Di seguito si riporta una elenco, non esaustivo, dei possibili vincoli (qualora si abbia evidenza di casi non riportati dovranno essere indicati nella domanda):
     - area soggetta a vincolo paesaggistico/ambientale, e/o vincolo idrogeologico - **non presenti → SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
     - aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologica individuate dai piani di bacino o analoghi strumenti di pianificazione (aree inondabili e aree in frana o suscettività al dissesto) o aree in corrispondenza dei tratti non indagati secondo la normativa dei piani stessi- **non presenti → SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
     - aree limitrofe ai corsi d'acqua in relazione al disposto del regolamento 3/2011
     - area carsica di cui alla L.R. 39/2009 **non presenti → SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
     - area sismica **non presenti → SI RIMANDA ALL'ALLEGATO 3C**
   - descrizione del sito evidenziando la presenza nel perimetro esterno all'impianto in un raggio di 200m di:
     - attività produttive → presenti - l'immobile di cui trattasi è all'interno dell'area industriale di Busalla, pertanto circondata da capannoni ad uso artigianale/industriale
     - case di civile abitazione → presenza di case sparse oltre i 50 metri
     - scuole, ospedali ecc. → non presenti
     - impianti sportivi e/o ricreativi → il primo impianto sportivo è un campo da rugby a 180 m
     - infrastrutture di grande comunicazione → non presenti opere di presa idrica destinate al consumo umano→ non presenti
     - corsi d'acqua, laghi, mare ecc. → si Torrente Seminella
     - riserve naturali, parchi, zone agricole → non presenti
     - pubblica fognatura → si
     - metanodotti, gasdotti, oleodotti e acquedotti → non presenti
     - elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kV→ non presenti

     Oltre a quanto indicato nell'allegato 3c, in **allegato 4C** è trasmessa ortofoto con distanze dai principali ricettori sensibili e la distanza dal centro abitato.
   - documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 e relazione tecnica asseverata da un tecnico competente ai sensi della L.R. n. 12/1998 → **ALLEGATA RELAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO**
3. Elaborati grafici di progetto nello stato attuale e/o autorizzato (per le varianti), nello stato di progetto e nello stato di raffronto (colorato in giallo per demolizioni e scavi, in rosso per

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

costruzioni e riporti). Il tutto in scala non inferiore a 1/100 per gli edifici di servizio, ed in scale maggiori per interventi riguardanti le aree d'intervento se riferite a discariche e impianti di trattamento e/o raccolta. Per le discariche dovrà essere indicata in planimetria e attraverso adeguate sezioni la sistemazione finale prevista con indicazione puntuale delle specie arboree ed arbustive da impiantare → **si rimanda a quanto trasmesso in calce all'allegato D;**

4. Elaborati fotografici a colori , con foto chiare stampate su carta adeguata e con indicazione planimetrica dei punti di vista più significativi: foto di dettaglio, foto panoramiche, fotomontaggio su foto panoramiche e rendering tridimensionali → **Si rimanda all'allegato 5C**

5. Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio ai sensi del REGOLAMENTO REGIONALE 10 Luglio 2009 N. 4 e ss.mm. ii → **NON APPLICABILE – L'INTERA ATTIVITA' SARA' SVOLTA IN INTERNO**

6. Relazione tecnica di supporto
   - Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio ai sensi del REGOLAMENTO REGIONALE 10 Luglio 2009 N. 4 e ss.mm. ii
   - Documentazione attestante la compatibilità con gli strumenti di pianificazione di bacino o analoghi strumenti (anche nel caso di studi in itinere), e con il disposto del regolamento 3/2011, anche sulla base di adeguate analisi idrauliche o geologiche, laddove necessarie.

7. Documentazione relativa alle emissioni in atmosfera → **N.A.**
   - Criteri adottati per la scelta dei sistemi di abbattimento delle emissioni
   - Dati sulle singole emissioni
   - Interventi/impianti di abbattimento delle emissioni
   - Punti di campionamento

8. Cronoprogramma relativo agli interventi previsti → **N.A. – TRATTASI DI CAPANNONE GIA' ESISTENTE**

~~Casi particolari:~~

~~In caso di presentazione di una domanda per la realizzazione di un impianto compreso nelle sotto elencate tipologie, occorrerà fornire documentazione comprovante il rispetto degli specifici requisiti richiesti dalle normative specifiche per quanto riguarda i siti di stoccaggio o trattamento:~~

- ~~Discariche con volumetria inferiore a 25.000 tonnellate o potenzialità inferiore a 10 t/giorno: documentazione prevista dal d.lgs. 36/2003~~
- ~~Discariche inerti: documentazione specifica prevista dal d.lgs. 36/2003~~
- ~~Centri di autodemolizione :requisiti indicati dal d.lgs. 209/2003~~
- ~~Centri di raccolta RAEE , da autorizzarsi in via ordinaria : documentazione comprovante la presenza dei requisiti previsti dal D.m. 8 aprile 2008~~
- ~~Impianti trattamento RAEE :requisiti di cui all'Allegato 2 al D.Lgs.151/2009~~
- ~~Impianti stoccaggio e trattamento oli usati : requisiti elencati al D.m. 16.5.1996 n.392~~
- ~~Impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti da pile e accumulatori: requisiti Allegato II D.Lgs. 188/2008 "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti "~~

12.09.2022

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Allegato B

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

- □ la domanda di autorizzazione deve essere presentata, in bollo competente (carta semplice in caso di soggetto pubblico), scritta a macchina o in stampatello perfettamente leggibile secondo il modello di seguito riportato:
- □ la documentazione tecnico amministrativa prevista nel modello, deve essere **firmata in originale** da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, in relazione alle diverse categorie di opere;
- □ per gli impianti inclusi nella disciplina di cui alla parte II D.Lgs.152/2006, la determinazione delle spese per l'istruttoria e gli accertamenti necessari finalizzati al rilascio dell'autorizzazione avviene sulla base dei criteri di cui alla D.g.r. n.781 del 12.06.2009

LA MANCANZA, ANCHE PARZIALE, DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA O DELLE FIRME IN ORIGINALE NON CONSENTONO L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

VALLENOVA SRL

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338



Allegato A

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO RIFIUTI
(D.Lgs.152/06 ART. 208)

IL sottoscritto RISSO GAETANO nato il 01/10/1981 a GENOVA Prov GE
residente a RONCO SCRIVIA via ISOLABUONA II n° 121
Cod.fisc. RSSGTN81R01D969U
in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta VALLENOVA SRL, con sede legale nel Comune di GENOVA (GE), VIA XX SETTEMBRE 5/2, partita iva 02720190996 tel 3473994598

codice ISTAT attività

CHIEDE

- ☒ Autorizzazione unica per nuovo impianto
- ☐ Variante sostanziale all'autorizzazione già rilasciata (citare estremi provvedimento autorizzativo)
- ☐ Modifica/Integrazione non sostanziale di autorizzazione già rilasciata (citare estremi provvedimento autorizzativo)
- ☐ Rinnovo autorizzazione già rilasciata
- ☐ Autorizzazione per l'esercizio di nuova attività di recupero o smaltimento rifiuti in impianto esistente in altro sito
- ☐ Autorizzazione per impianto mobile di smaltimento o recupero (art. 208 c.15 Dlgs 152/2006)

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Per le seguenti operazioni:

Operazioni di smaltimento

- □ D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica).
- □ D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli).
- □ D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali).
- □ D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.).
- □ D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistematizzazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente).
- □ D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione.
- □ D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino.
- □ D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.
- □ D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- □ D10 Incenerimento a terra.
- □ D11 Incenerimento in mare.
- □ D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera).
- □ D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12.
- □ D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.
- ☒ D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Operazioni di recupero

- □ R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- □ R2 Rigenerazione/recupero di solventi
- □ R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- □ R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici
- □ R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
- □ R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento
- □ R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- □ R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- □ R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- □ R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- □ R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- ☒ R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Da svolgersi in Comune di BUSALLA Prov GE –VIA COSTOLOVAIA 6

Codice identificativo Unità Locale* _ _ _ _ _ _// _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

* da indicare solo in caso di modifica/rinnovo dell'atto.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Il sottoscritto allega :

Documentazione amministrativa:

- ☒ Certificato in originale della CCIAA per il richiedente ed il gestore se diverso dal richiedente, da cui risultino: le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato richiesta di concordato preventivo o di amministrazione controllata né a tali procedure è stata sottoposta nei precedenti 5 anni, la dicitura antimafia;
- ☒ Certificato del Casellario giudiziale (non anteriore a 6 mesi dalla data della domanda) di tutti i soggetti muniti di rappresentanza legale
- ☒ Certificato di proprietà dell'area o copia autenticata del contratto d'affitto o concessione con specificazione della durata. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata una autocertificazione del proprietario che approva ed accetta la realizzazione/installazione dell'impianto in parola;
- ☒ Indicazione della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico dell'impianto con nota di accettazione dell'incarico sottoscritta dal medesimo;
- ❑ ~~Dati identificativi del gestore, se diverso dal richiedente (denominazione sociale, sede, indirizzo, Partita IVA tel fax) e già individuato, ovvero indicazione che la gestione sarà affidata a soggetto diverso dal richiedente, da individuarsi in seguito;~~
- ☒ Impegno del richiedente a versare le garanzie finanziarie al termine della fase istruttoria.
- ❑ ~~Nel caso di realizzazione di un nuovo impianto o modifica sostanziale di impianto esistente, ove il richiedente sia un Ente/Soggetto di diritto pubblico, occorre allegare alla domanda copia della deliberazione esecutiva con la quale è stata disposta la richiesta di autorizzazione;~~
- ❑ Ricevuta pagamento spese istruttorie;

Documentazione tecnica:

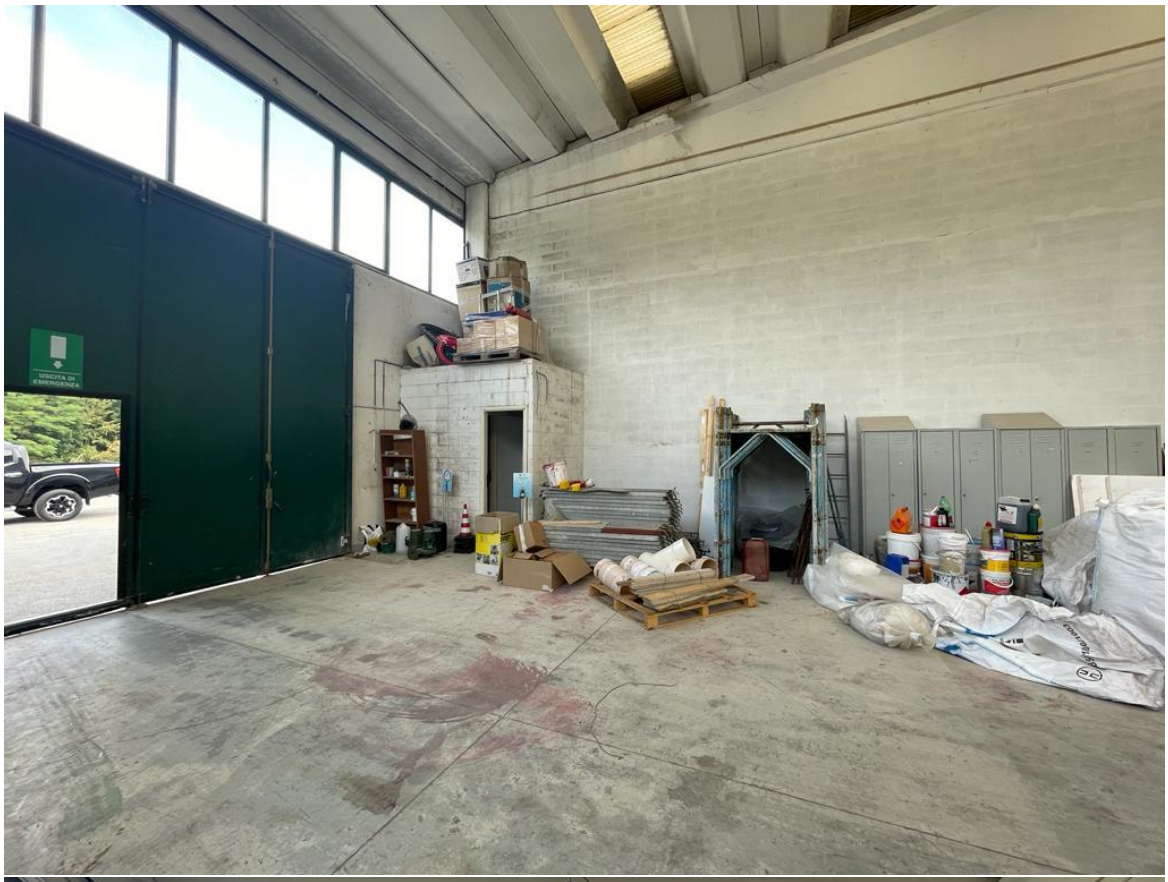
- ☒ Documentazione progettuale relativa all'impianto (presentata sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato C);
- ☒ Relazione sintetica descrittiva dell'impianto, (redatta sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato D);
- ☒ Copia pronuncia di sostenibilità ambientale (Via o Screening) ovvero comunicazione del progetto all'Autorità competente in materia di Via ;
- ☒ Quadro riassuntivo relativo a tutti i codici rifiuti CER autorizzati a decorrere dal primo provvedimento autorizzativo (in caso di modifica/integrazione) che sarà evidenziato in sede di provvedimento rilasciato dalla Provincia → SI RIMANDA ALL'ALLEGATO D;
- ❑ ~~Documentazione inerente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di incidenti rilevanti (D.Lgs.334/1999), (notifica o Parere dell'Autorità competente in merito al Rapporto di Sicurezza presentato) . Se si è esclusi da tali obblighi fornire dichiarazione motivata;~~
- ❑ ~~Piano, da attuare a fine esercizio, per la messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito~~
- ☒ Consenso alla divulgazione di dati personali

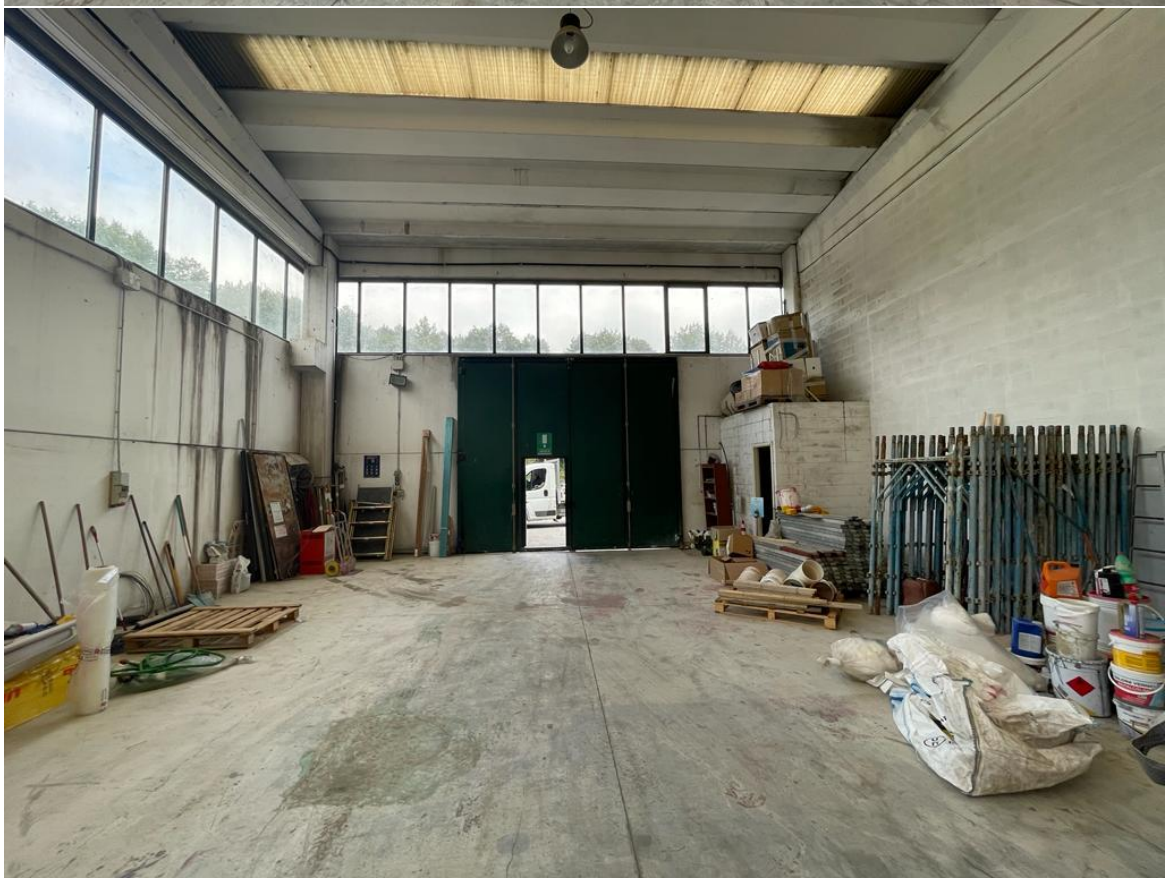
12.09.2022

VALLENOVA SRL

Timbro e firma del richiedente

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338







VALLENOVA SRL

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

ALLEGATO 4C



Figura - Fotografia aerea fabbricati esistenti nel raggio di 50 metri rispetto alle aree di pertinenza impianto

Non sono presenti, nelle immediate vicinanze ricettori sensibili (scuole, teatri, chiese, ect) o case a meno di 50 metri dall'impianto, come evidenziato nella fotografia aerea che riporta un raggio di 200 metri dal centro del piazzale oggetto della presente istanza.

Unica attività ricreativa presente, a circa 180 m in linea d'aria, è il campo da rugby.

In relazione al vincolo di distanza dal centro abitato si ritiene che lo stesso sia pienamente rispettato ai sensi dell'art. 3 c. 8 del D. Lgs. n. 285/1992 ("Codice della strada"), in cui si definisce Centro abitato: *"insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili,* ***costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada", così come da*** stralcio della TAVOLA 1 – OGGETTO "D.L. 30-04-1192 N. 285 - ART 4" - DESCRIZIONE "DELIMITAZIONE DEI CENTRI URBANI" del 15.06.1993, redatta dal Comune di Busalla.

L'ubicazione dell'impianto è rappresentata attraverso un punto arancione e risulta fuori del centro abitato ai sensi dell'art. 3 c. 8 del D. Lgs. n. 285/1992 ("Codice della strada")

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

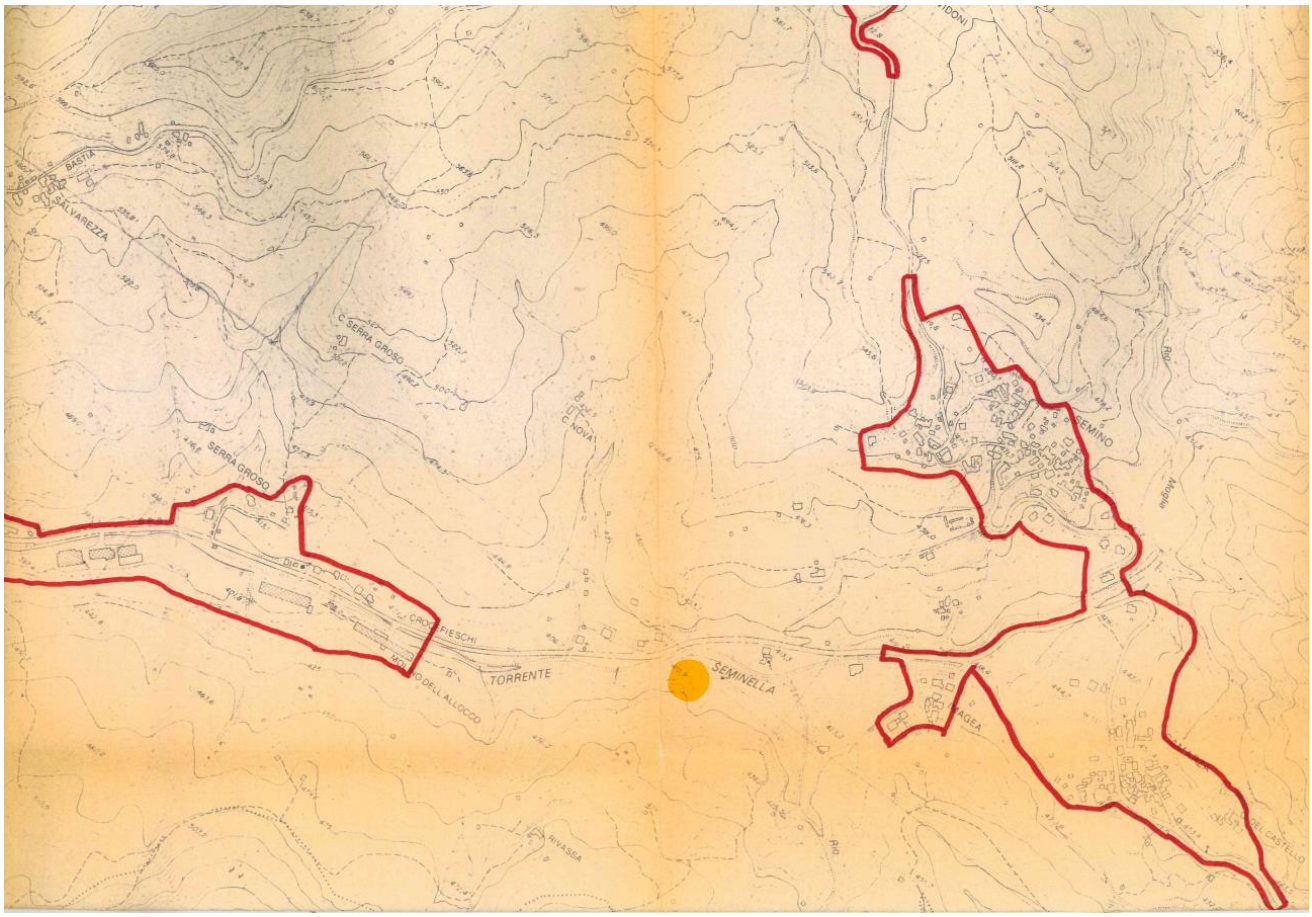


Figura: Ubicazione impianto rispetto al centro abitato

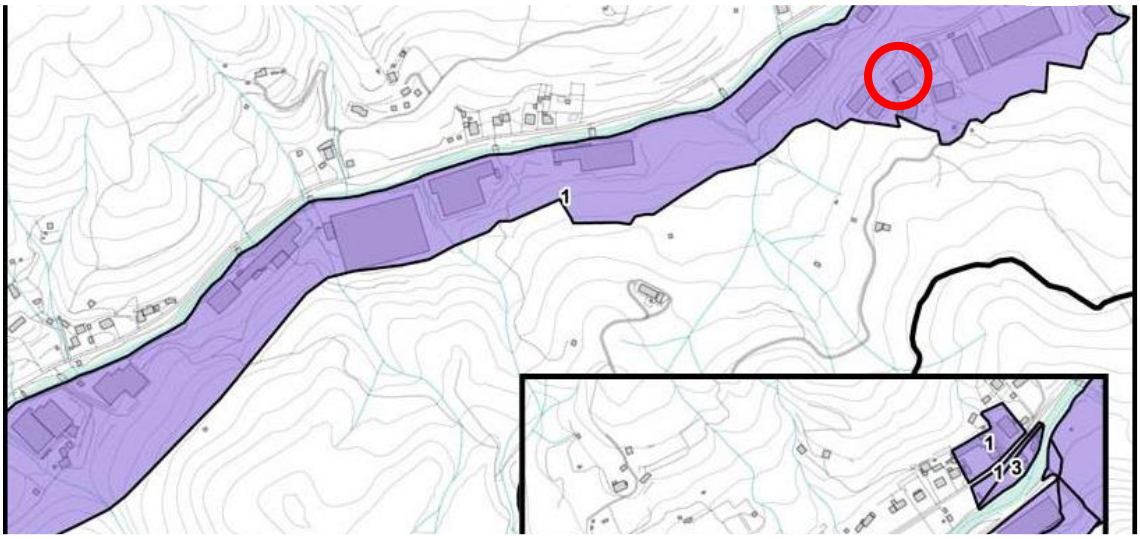
VALLENOVA SRL

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Disciplina urbanistica relativa al P.U.C.

Come evidenziato in Figura , l'area su cui insiste l'attività di gestione rifiuti è classificata all'interno del Piano Urbanistico Comunale vigente (approvato con DGR 852/2020) come "AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ECONOMICHE PRODUTTIVE RQ-D", in particolare nel sub-ambito "RQ-D1"

D



AMBITO RQ-D

Sub-ambito D1

Figura: estratto fuori scala cartografia scheda "Ambito di riqualificazione delle aree economiche produttive RQ-D" (PUC)

In particolare, dalla scheda di PUC il sub-ambito d'interesse risulta così definito:

- **RQ-D-1**: classificante l'insieme delle aree produttive esistenti non esposte a rischio di esondabilità definito dalla VPB di grado elevato o molto elevato, e comprendenti oltre alla fascia insediata in forma industriale, esito in gran parte nel lato di sinistra del Seminella di pregressa realizzazione di strumento attuativo e che interessa limitate porzioni della piana in riva destra del Seminella a prevalente carattere artigianale, l'area della piana centrale di Sarissola, comprendente il settore n° 6 e la zona in cui era allocata l'antica fonderia Berck a confine NW del Comune (settore n° 1).

All'interno del Sub-ambito 1 si ricade nel comparto "Sponda sinistra Seminella esterna alle zone a rischio Ee e Eb".

Tra le destinazioni d'uso ammesse (punto 5 scheda di Sub-Ambito) vi è quella produttiva e direzionale, senza particolari limitazioni.

Con riferimento alle Norme generali – parte prima del PUC comunale, in particolare al Titolo II-Disciplina Tecnica Generale, art. 21, per destinazione d'uso produttiva e direzionale si intende:

Destinazione d'uso Produttiva e direzionale (P)

- *Attività industriali ed artigianali utilizzanti procedimenti per la produzione e la trasformazione di beni non compatibili con la residenza e relative strutture per il deposito e lo stoccaggio delle merci, comprese le attività direzionali connesse all'esercizio delle attività insediate (P1)*
- *Attività di deposito, movimentazione e distribuzione all'ingrosso connesse al sistema terziario e di materiali per l'edilizia. (P2)*

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

L'attività in questione rientra all'interno delle definizioni sopraelencate.

Sempre con riferimento al PUC comunale, relativamente alla Suscettività d'uso del Territorio per gli aspetti geologici ed idraulici (Tav. STR05A) come evidenziato in Figura, l'area su cui insiste l'attività rientra nella **Classe 3gt**

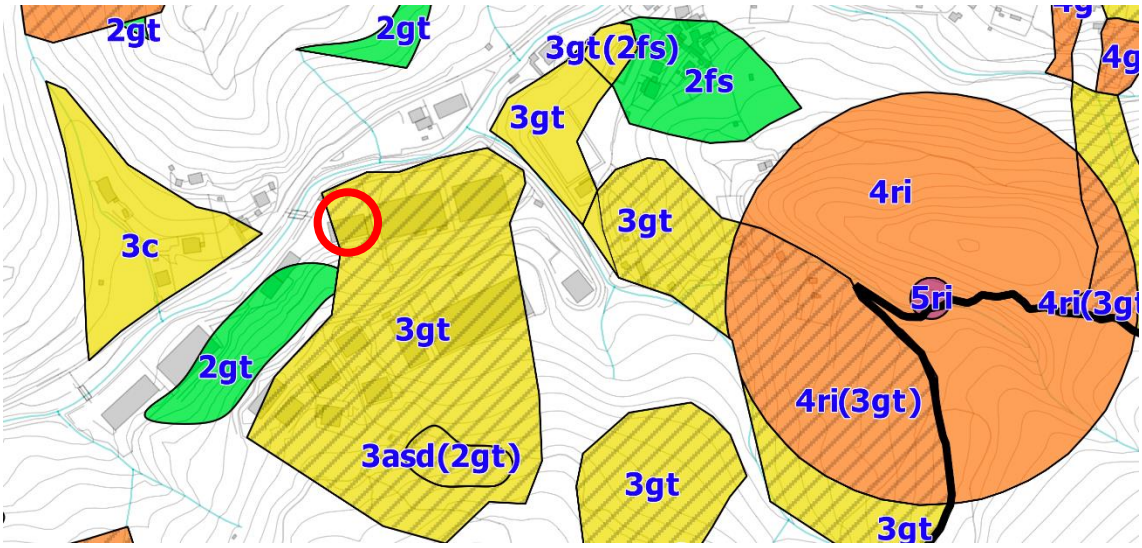


Figura : estratto fuori scala cartografia Tavola STR05A "Suscettività d'uso del territorio per gli aspetti geologici ed idraulici" (PUC)

In particolare, dalle Norme Geologiche di Attuazione del PUC (art. 19) si ha:

Sottoclasse 3gt: <u>Zone a criticità geotecnica</u> – "*Si tratta di zone in cui la suscettività d'uso del territorio risulta condizionata da elementi morfologici negativi su ammassi rocciosi sub affioranti di scadente qualità*".

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

CLASSIFICAZIONE SULLA BASE DEL PTCP – ASSETTO INSEDIATIVO ED AREE CARSICHE

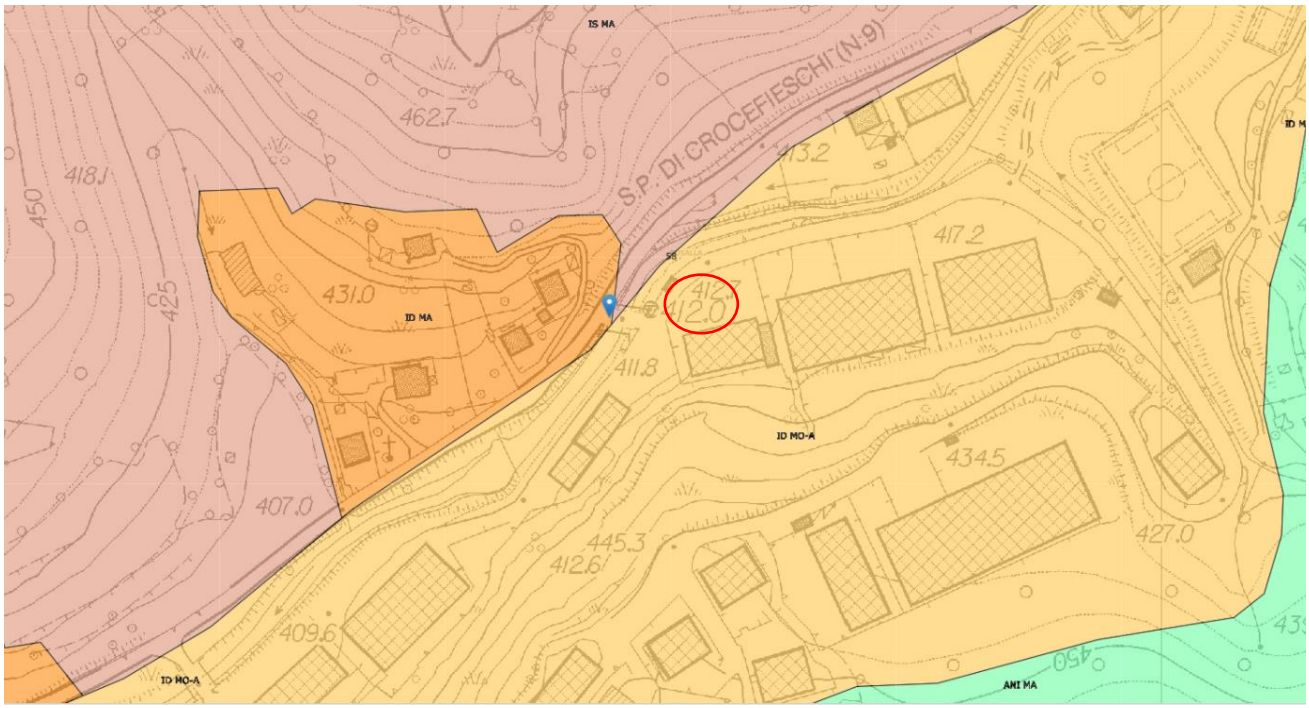


Figura: estratto fuori scala CTCP INSEDIATIVO

L'area rientra nella zona ID-MO A

Sulla base del Piano territoriale di coordinamento paesistico l'area oggetto della presente istanza è classificata (§tavola Regione Liguria n. 48 – CR245.3 del 02.08.2011) come ID MO-A – Regime normativo di MODIFICABILITA di tipo A. Sulla base della medesima carta è affermabile che l'area non è interessata a presenza di aree carsiche[1].

[1]Fonte: http://geoportale.regione.liguria.it//geoviewer/pages/apps/repertorio/repertorio.html?id=1461

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

CLASSIFICAZIONE SULLA BASE DEL PTCP – ASSETTO VEGETAZIONALE

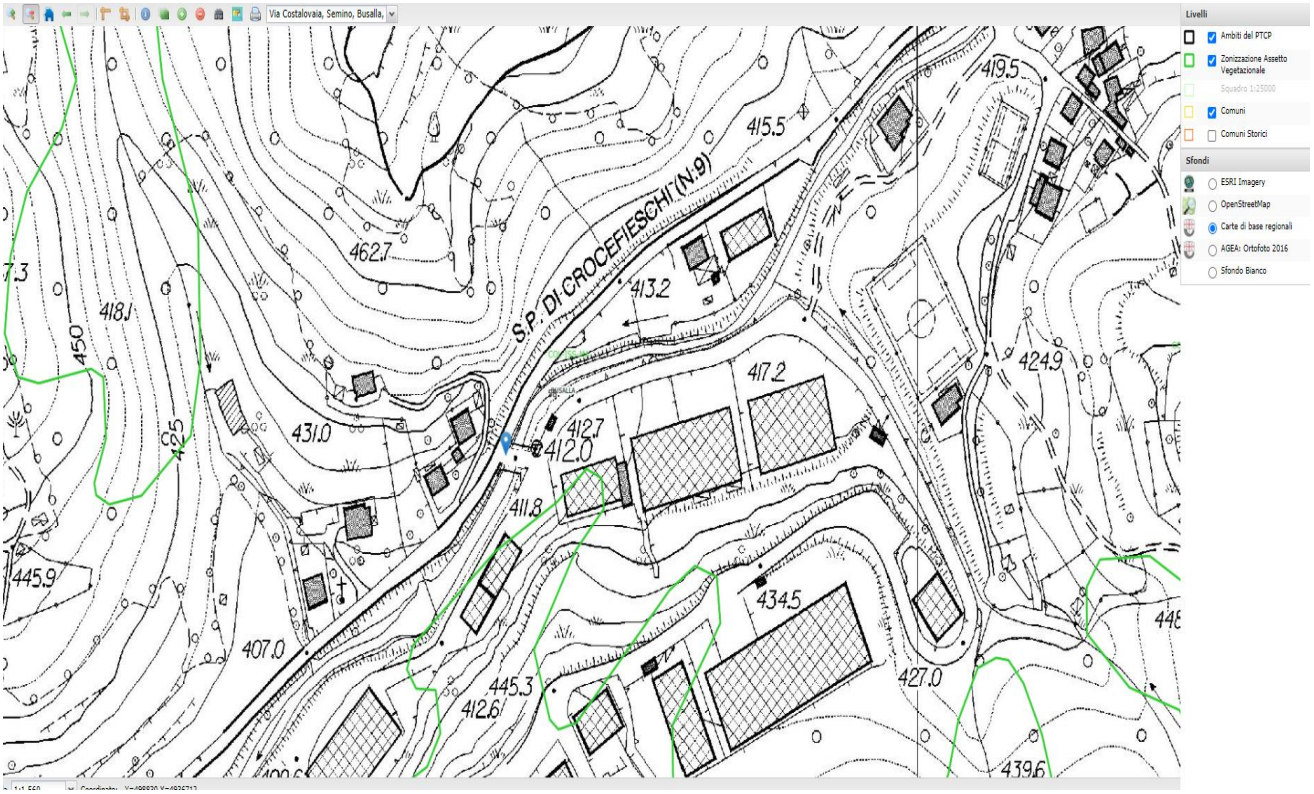


Figura : estratto fuori scala CTCP VEGETAZIONALE

L'area rientra nella zona COL- IDS – CO

Sulla base del Piano territoriale di coordinamento paesistico l'area di progetto è classificata nel PTCP vegetazionale[2] (§tavola Regione Liguria n. 48 – CR245.3 del 06.11.2012) come COL-ISS-MA INSEDIAMENTI SPARSI DI SERRE – REGIME DI MANTENIMENTO.

COMPONENTI / REGIMI NORMATIVI		Colture		Bosco di angiosperme		Bosco di conifere				Zone miste
		COL		BA		BC		PR		—
		Insediamenti sparsi serre	Insediamenti diffusi serre	Termofile	Mesofile	Termofile	Mesofile	Termofile	Mesofile	⟋
		COL ISS	COL IDS	BAT	BAM	BCT	BCM	PRT	PRM	⟋
CONSERVAZIONE	CE	—	—	CE						
MANTENIMENTO	MA	COL ISS	—	—	—	BCT MA	BCM MA	PR-MA		BAT,BCT MA
								—	PRM MA	
CONSOLIDAMENTO	CO	—	COL IDS	BA-CO		BCT CO	BCM CO	—	—	BAT,BCT CO
				BAM CO	BAT CO					BCM,BAM CO
				BA (VRI)-CO						
MODIFICABILITA'	MO	—	—			BCT MO-BAT	BCM MO-BAM	—	—	—
TRASFORMAZIONE	TRZ					BCT TRZ BAT	BCM TRZ BAM	PR-TRZ-BA		PR,BC TRZ-BA
								PRT-TRZ BA	PRM-TRZ BAM	PRT,BCT TRZ-BAT
								PRT-TRZ BAT	PRM-TRZ BAM,BCM	
								PRT-TRZ-BAM		PRT,BC TRZ-BA

[2] Fonte: http://geoportale.regione.liguria.it/geoviewer/pages/apps/repertorio/repertorio.html?id=1208

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

PIANIFICAZIONE DI BACINO – CLASSIFICAZIONE FASCIA INONDABILITA'



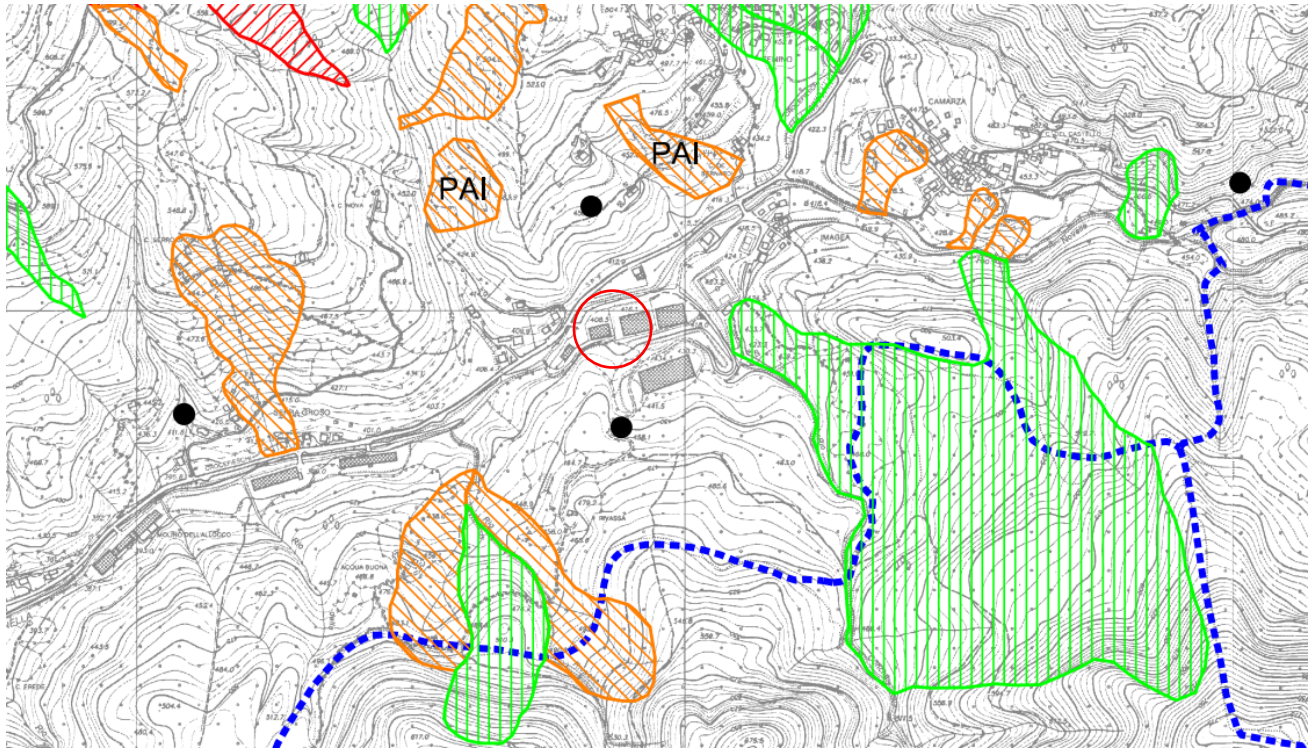
FIGURA: Stralcio PAI - Aree esondabili e relativa didascalia fuori scala

L'area è al di fuori delle fasce di inondabilità.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Classificazione suscettibilità al dissesto dei versanti

L'area non interessata da rischio dissesto.



LEGENDA

Delimitazione delle aree in dissesto

FRANE

- Aree interessate da frane attive (Fa) (pericolosita' molto elevata)
- Aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi (Acr) (pericolosita' molto elevata)
- Aree interessate da frane quiescenti (Fq) (pericolosita' elevata)
- Aree Interessate da frane stabilizzate (Fs) (pericolosita' media o moderata)
- Aree soggette a franosita' superficiale diffusa (Fd) (pericolosita' moderata)
- Aree soggette a deformazioni gravitative profonde di versante (DGPV) – (pericolosita' moderata)
- Frane attive non perimetrate (comma 6, art. 6 delle Norme di attuazione della VBP)

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO

- Aree a pericolosita' molto elevata (Ee)
- Aree a pericolosita' elevata (Eb)
- Aree a pericolosita' media (Em)
- Aree inondate dall'evento 2011 (*)
- Aree a pericolosita' molto elevata non perimetrate (Ee) (comma 10, art. 6 delle Norme di attuazione della VBP)

SCALA 1:5.000

FIGURA: Stralcio suscettibilità al dissesto e relativa didascalia

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

VINCOLI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI E ARCHEOLOGICI

Come evidenziato nell'estratto fuori scala in figura, l'area oggetto di intervento non è interessata a vincoli architettonici, paesaggistici e archeologici[3].

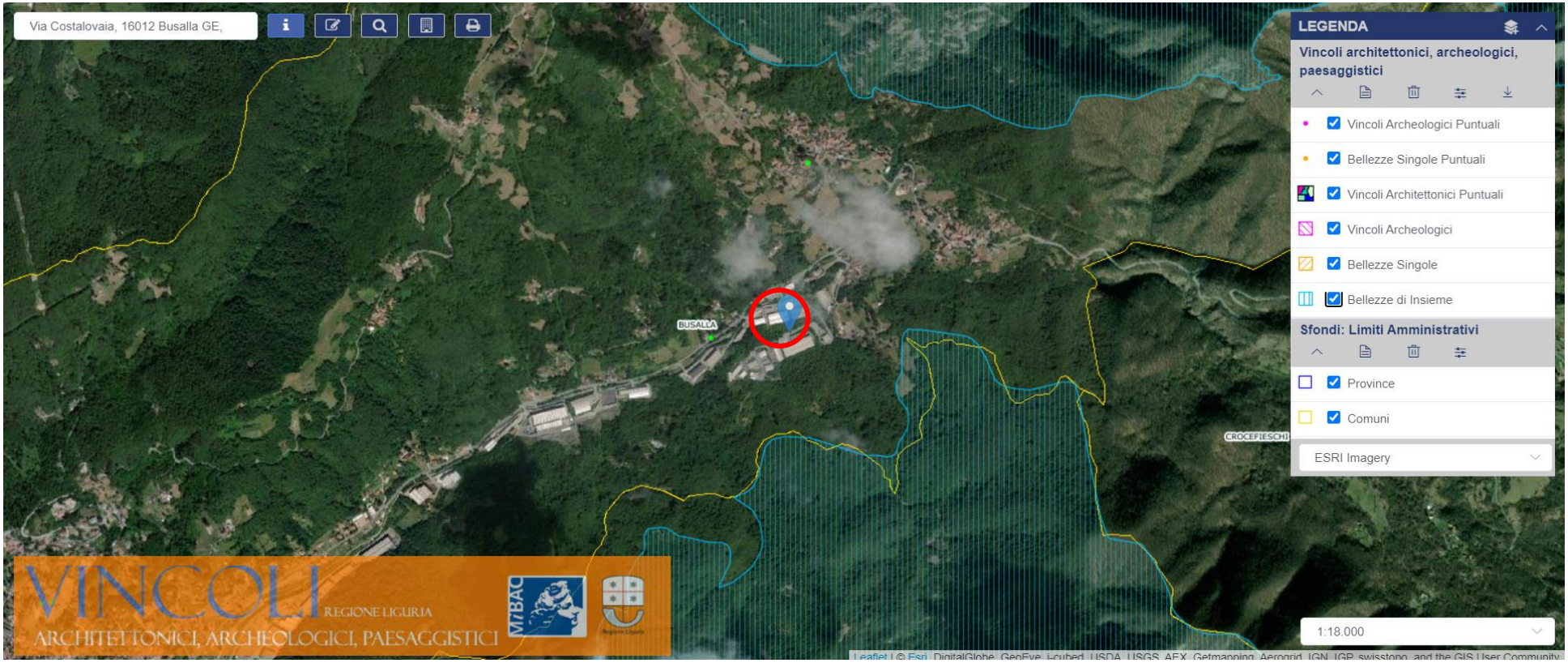


Figura: Rappresentazione fuori scala vincoli architettonici, archeologici e paesaggistici.

[3]Fonte:
http://geoportale.regione.liguria.it/geoviewer/pages/apps/vincoli/mappa.html?idRichiesta=32151120354186&applicazione=VINCOLI&id_alfa_gis=281&codlivfind=4403&nomecampifind=COD_VIN&chiave=070564&HEADER_HEIGHT=85&HEADER=/vincoli/header.html&FOOTER=/vincoli/footer.html&URL_REDIR=http://geoportale.regione.liguria.it/geoviewer/pages/apps/vincoli/mappa.html

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

CLASSIFICAZIONE IN ORDINE DI AREE PROTETTE E RELATIVI PIANI

Sulla base della cartografia disponibile, l'area risulta non ricadente in riserve, pertanto non soggetta a vincolo o relativi piani; per maggiore dettaglio si rimanda alla seguente figura, estratta dalla cartografia disponibile sul sito della Regione Liguria



Figura: Rappresentazione fuori scala zone di riserva e relative aree di protezione.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Vincoli territoriali e ambientali

Vincoli provinciali ed idrogeologici

Come evidenziato nello stralcio dell'interrogazione sistema SIT, l'area oggetto della presente istanza non è interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici o idrogeologici.

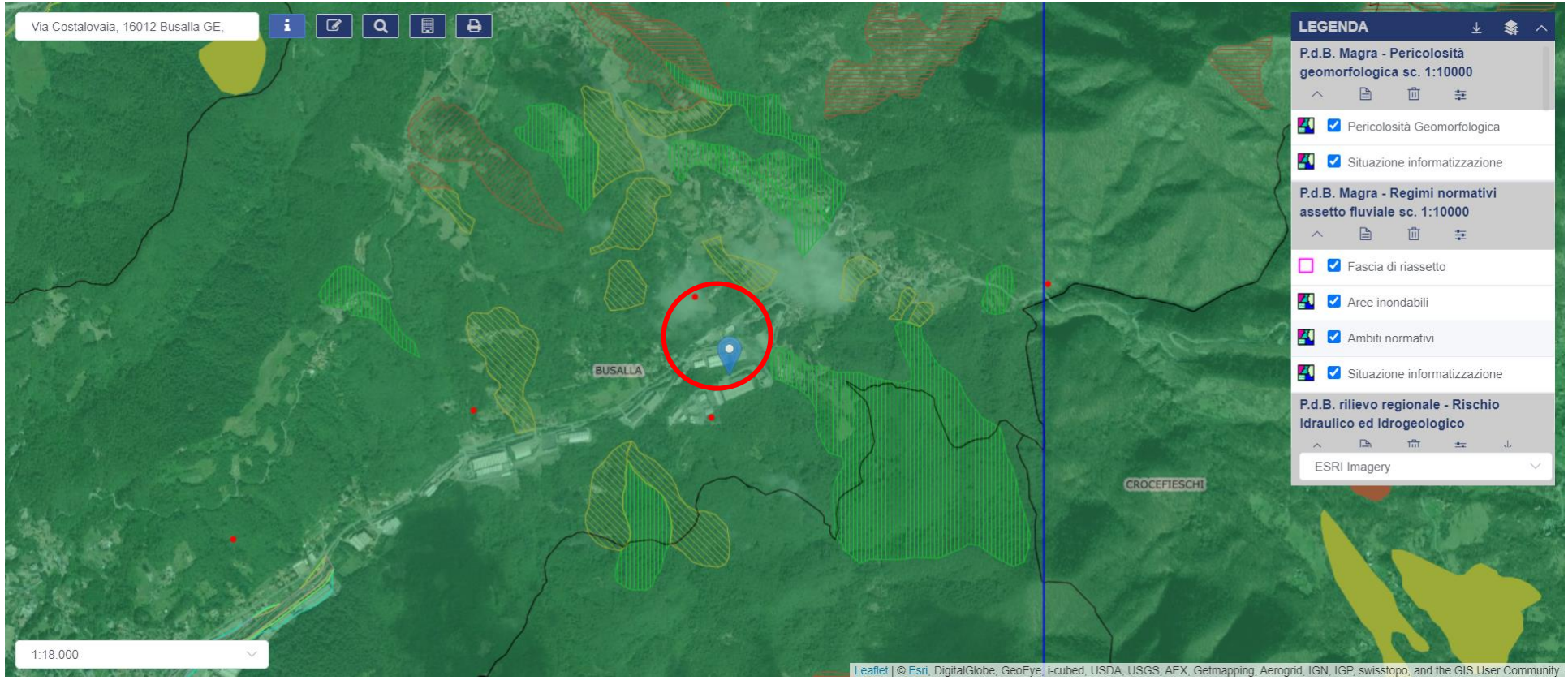


Figura: Stralcio SIT – fuori scala

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Z.P.S.

La zona non è censita come Zona a Protezione Speciale - DGR n.650/2012; per maggiore dettaglio si rimanda allo stralcio cartografico fuori scala.

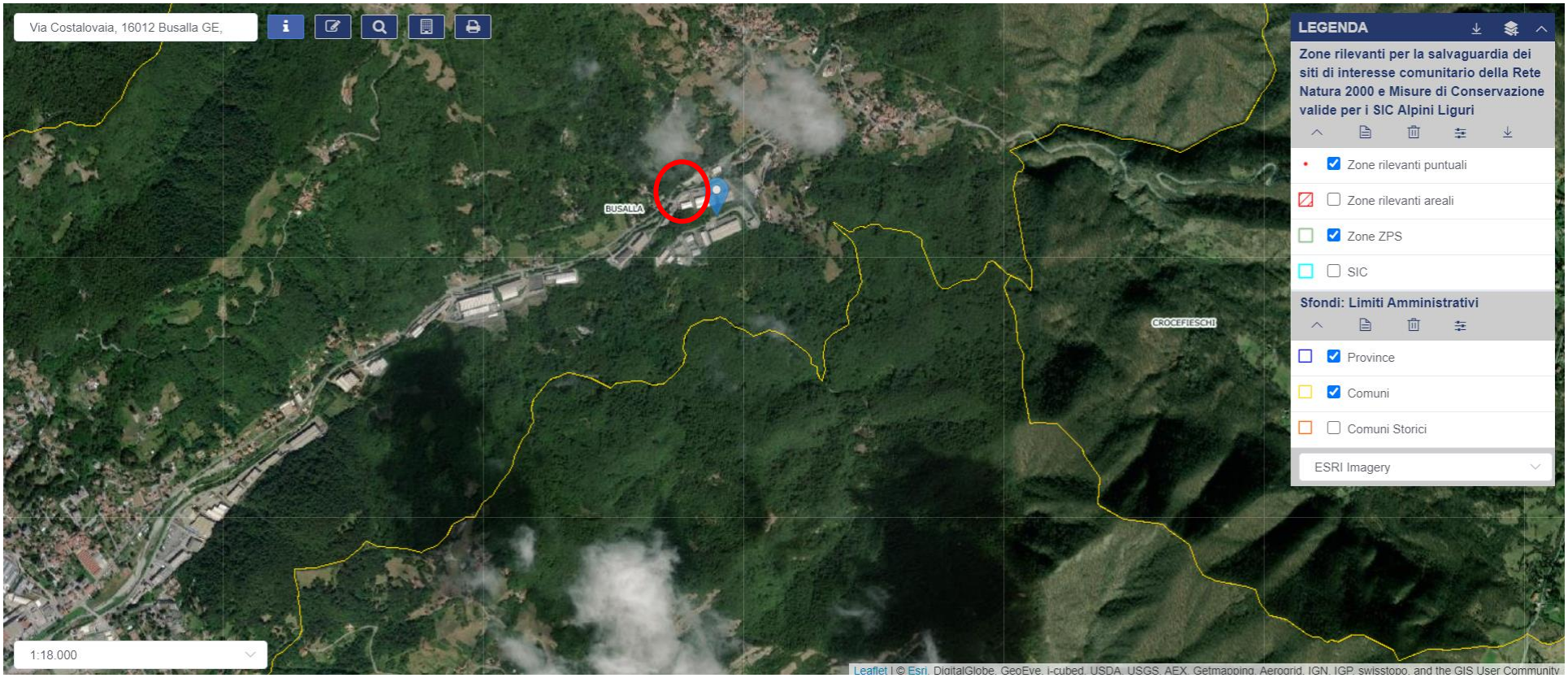


Figura: Stralcio fuori scala cartografia ZONE ZPS

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

S.I.C.

Come da estratto cartografico fuori scala, il sito di cui trattasi non è classificato come sito di interesse comunitario.

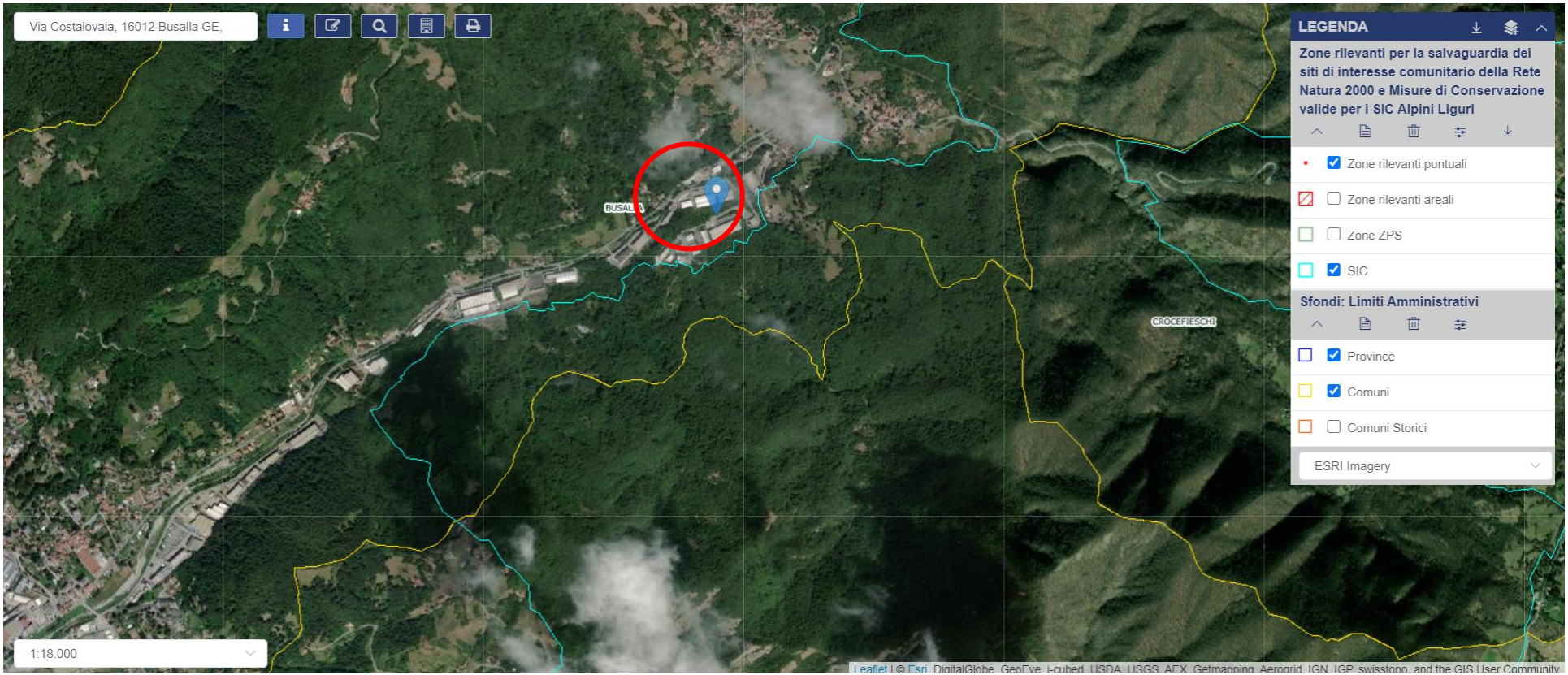


Figura: Stralcio fuori scala cartografia SIC

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

ZONE SALVAGUARDIA S.I.C.

L'area interessata è interessata da ZONA RILEVANTE AD INTERESSE AREALE; si precisa che tutta l'attività verrà svolta all'interno.

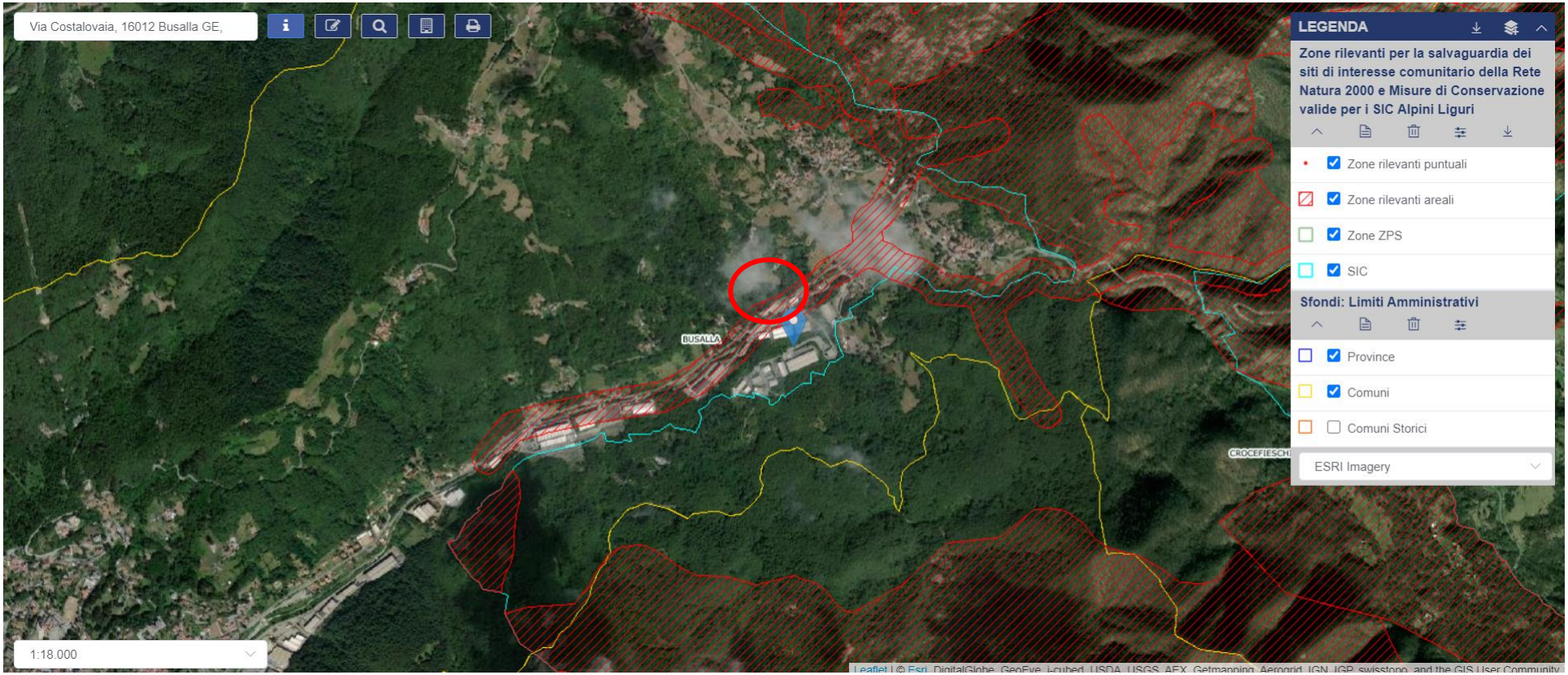


Figura: Stralcio fuori scala cartografia ZONE RILEVANTI AREALI

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

LIBIOSS - SPECIE, GROTTE E ZONE UMIDE

Come evidenziato nello stralcio della cartografia regionale, l'area oggetto dell'istanza non è interessata dalla presenza di siti puntuali di presenza delle specie, da zone umide puntuali, da zone umide areali o da siti di fauna minore; presenta solo vicinanza con corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici derivante dal vicino torrente.

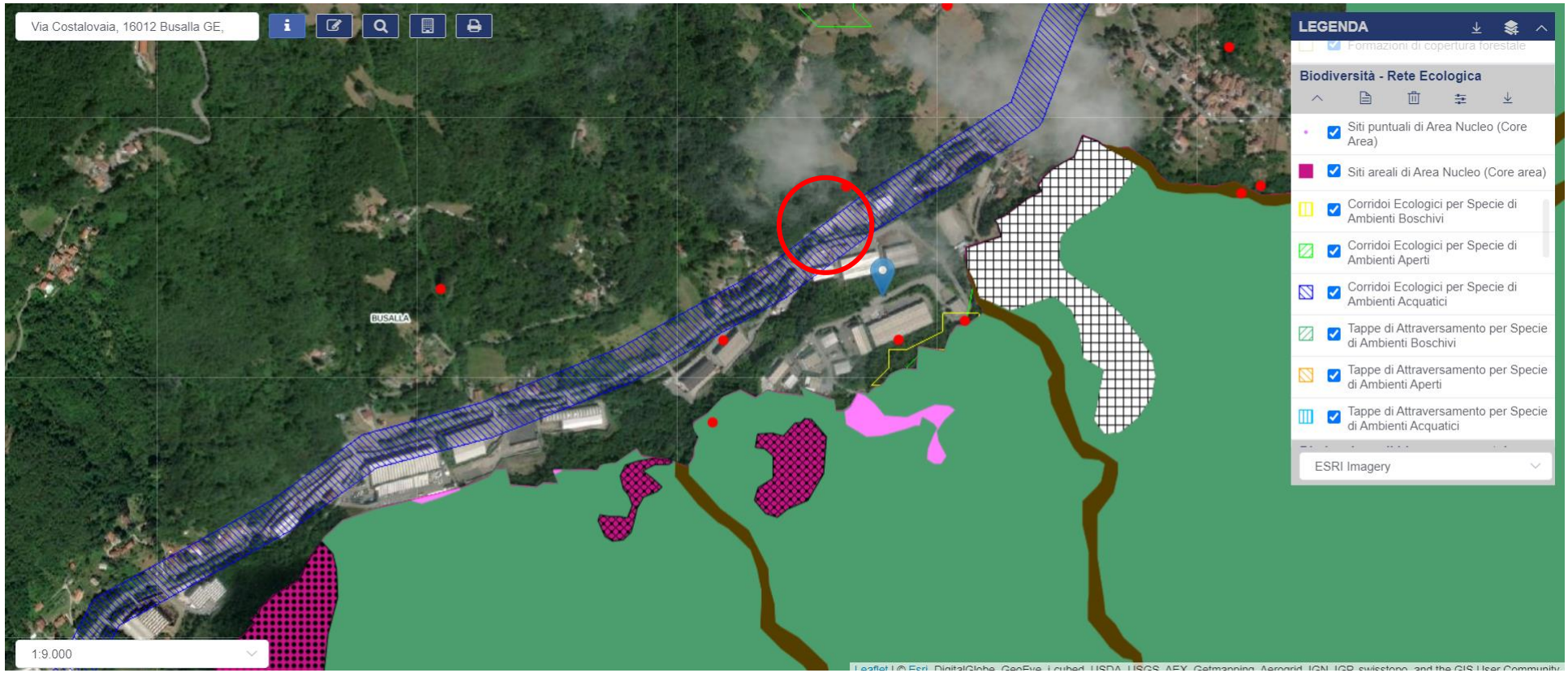
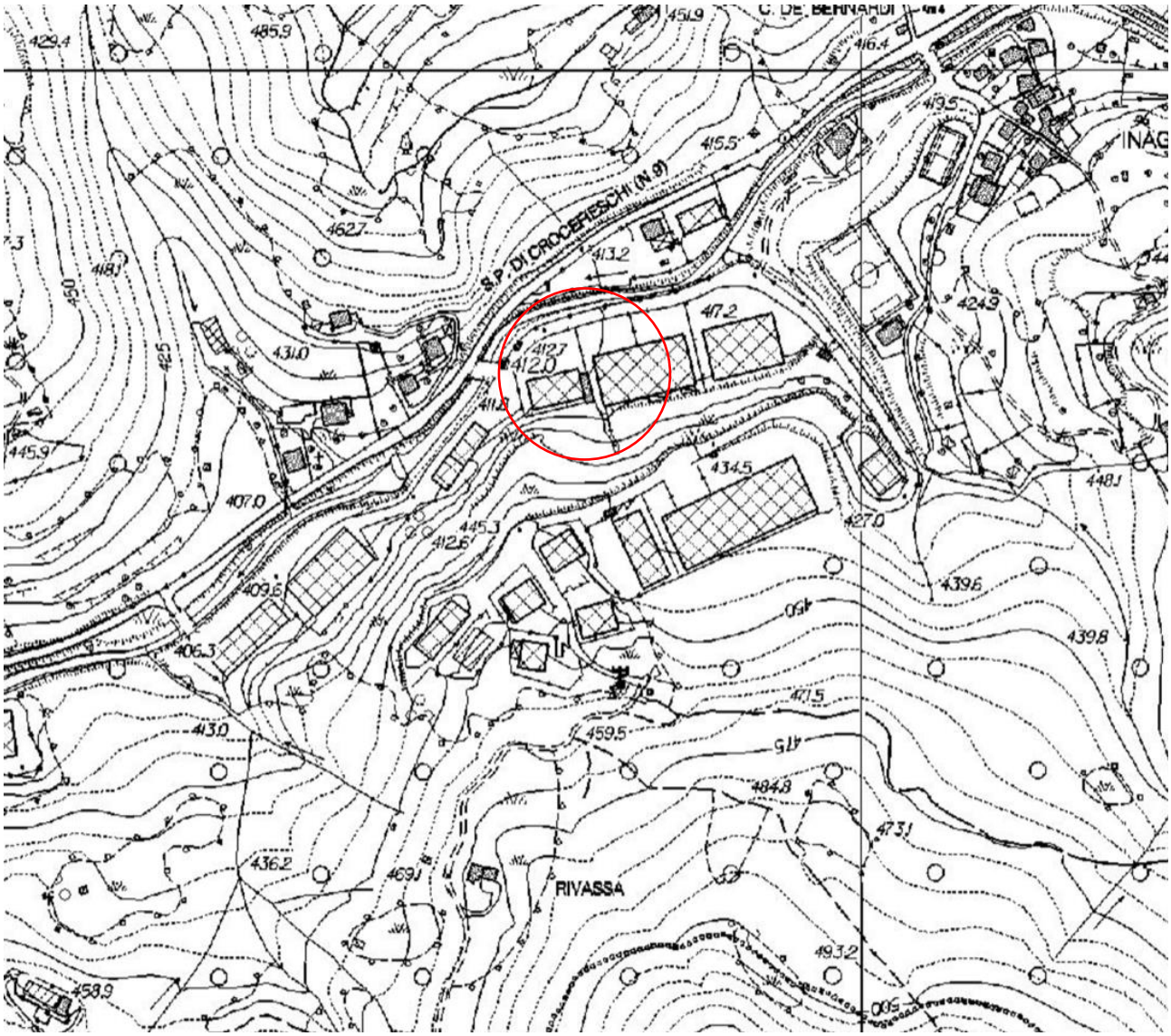


Figura: Stralcio fuori scala cartografia LIBIOSS – SPECIE, GROTTE E ZONE UMIDE

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338



Estratto C.T.R. (scala 1:5000)

VALLENOVA SRL

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. GE0194122 del 14/06/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Costalovaia civ. 6-B

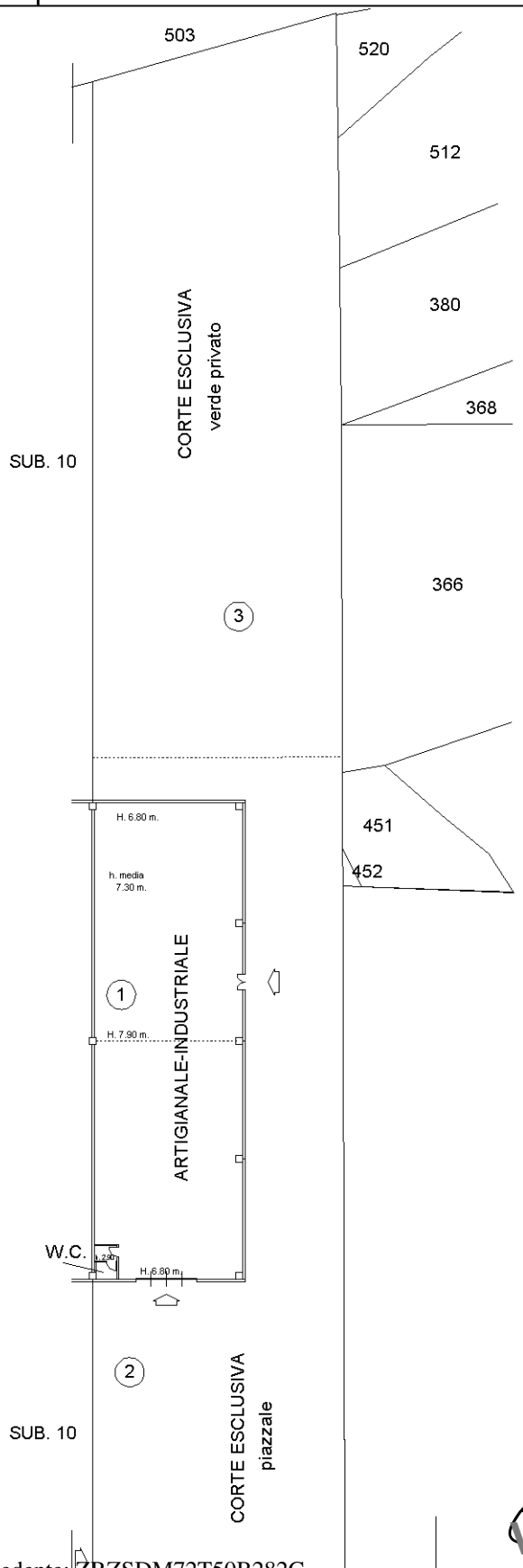
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 10
Particella: 394
Subalterno: 11

Compilata da:
Traverso Mauro

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Genova N. 2521

Scheda n. 1 Scala 1:500



VALLENOVA SRL

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/04/2021 - Comune di BUSALLA (B282) - < Foglio: 10 - Particella: 394 - Subalterno: 11 >
VIA COSTALOVAIA n. 6 piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 09/04/2021 - n. T303443 - Richiedente: ZRZSDM72T50B282C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato di stampa: A4(210x297)

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 11811/2022/R

Al nome di:

Cognome	**RISSO**
Nome	**GAETANO**
Data di nascita	**01/10/1981**
Luogo di Nascita	**GENOVA (GE) - ITALIA**
Sesso	**M**



sulla richiesta di: INTERESSATO

per uso: AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA

GENOVA, 18/05/2022 12:17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Dr. Ivan DI STEFANO

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

** AVVERTENZA **

del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Sesso	Paternità	Codice Fiscale
RISSO	GAETANO	GENOVA	01/10/1981	M		

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

IL sottoscritto RISSO GAETANO nato il 01/10/1981 a GENOVA Prov GE, residente a RONCO SCRIVIA via ISOLABUONA II n° 121 - Cod.fisc. RSSGTN81R01D969U, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta VALLENOVA SRL, con sede legale nel Comune di GENOVA (GE), VIA XX SETTEMBRE 5/2, partita iva 02720190996 tel 3473994598

DICHIARA

- Che l'impianto che si vuole installare presso il COMUNE DI BUSALLA, VIA COSTOLOVAIA 6 non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs.334/1999, in quanto presso il sito di cui trattasi non sono presenti sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'allegato I del citato decreto;
- Di accettare il ruolo di RESPONSABILE TECNICO DEL CITATO IMPIANTO
- piena disponibilità a versare le garanzie finanziarie al termine della fase istruttoria
- Consenso alla divulgazione di dati personali

Busalla, lì 12.09.2022

VALLENOVA SRL

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338





Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

pagoPA **AVVISO DI PAGAMENTO**

Ambiente - Rifiuti

Città Metropolitana di Genova

ENTE CREDITORE Cod. Fiscale 80007350103

Citta Metropolitana di Genova

Ambiente - Rifiuti (181) COMUNE DI BUSALLA, VIA COSTOLOVAIA 6

Info: Ambiente, Uff. Rifiuti, scarichi e Bonifiche, rifiuti.bonifiche@cittametropolitana.genova.it

DESTINATARIO AVVISO Cod. Fiscale 02720190996

VALLENOVA SRL

QUANTO E QUANDO PAGARE?

520,00 Euro entro il 12/10/2022

.

L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

DOVE PAGARE? Lista dei canali di pagamento su **www.pagopa.gov.it**

PAGA CON L'APP IO

oppure sul sito di Regione Liguria (Sportello dei Pagamenti), dal tuo Home Banking, con la tua app di pagamento o con gli altri canali abilitati.

PAGA SUL TERRITORIO

presso Banche e Sportelli ATM, negli Uffici Postali e Punti Postali, nei Bar, Edicole, Ricevitorie, Supermercati, Tabaccherie, e altri Esercenti Convenzionati.

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI — RATA UNICA entro il 12/10/2022

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

Destinatario **VALLENOVA SRL**

Ente Creditore **Citta Metropolitana di Genova**

Oggetto del pagamento **Ambiente - Rifiuti**

Euro **520,00**

Codice CBILL	Codice Avviso	Cod. Fiscale Ente Creditore
N8612	**0010 0160 0003 3290 13**	**80007350103**

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Gmail **Fulvia Rossi <rossi.fulvia@gmail.com>**

Fwd: Il tuo pagamento con pagoPA

1 messaggio

Vallenova Srl <vallenovasrl@gmail.com> 15 settembre 2022 10:49
A: Fulvia Rossi <rossi.fulvia@gmail.com>, RISSO GAETANO <risso@technogeasrl.it>

Ciao a tutti,
inoltro pagamento degli oneri.

Grazie buona giornata

Serena

---------- Forwarded message ---------
Da: **Il team di pagoPA** <no-reply@pagopa.gov.it>
Date: gio 15 set 2022 alle ore 10:46
Subject: Il tuo pagamento con pagoPA
To: <vallenovasrl@gmail.com>

pagoPA

Hai inviato un pagamento di 523,00 € tramite pagoPA

Ciao,
il tuo pagamento è andato a buon fine.
Di seguito trovi tutti i dettagli dell'operazione.

Oggetto del pagamento
N/D

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Pagato da
vallenovasrl@gmail.com - 02720190996

Indirizzo e-mail
vallenovasrl@gmail.com

RRN
118747677

Codice Autorizzativo
538813

Metodo di pagamento
Visa *0771

Intestato a
SERENA RE

Gestore della transazione
nexi

Data e ora
15 settembre 2022, 10:45:04

Debitore	VALLENOVA SRL 02720190996
Beneficiario	Citta' Metropolitana Genova (CF: 80007350103)
IUV	001600003329013
Importo	**520,00 €**
Importo parziale	**520,00 €**
Costo transazione	**3,00 €**
Totale	**523,00 €**

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

Debitore	Beneficiario	IUV	Importo
VALLENOVA SRL 02720190996	**Citta' Metropolitana Genova (CF: 80007350103)**	**001600003329013**	**520,00 €**
		Importo parziale	**520,00 €**
		Costo transazione	**3,00 €**
		Totale	**523,00 €**

Poiché hai effettuato questo pagamento tramite uno strumento tracciabile, puoi usare questa e-mail come ricevuta per eventuali detrazioni o deduzioni fiscali.

Serve aiuto?

Puoi contattare il **servizio di assistenza**.

Non rispondere a questa email. Questa casella di posta è utilizzata solo per l'invio della presente mail e, non essendo monitorata, non riceveresti risposta.

A presto,
il team di pagoPA

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338

In nome e per conto societ¿¿ VALLENOVA SRL, con sede legale nel con sede legale nel Comune di GENOVA (GE), VIA XX SETTEMBRE 5/2, con la presente sono a trasmettere istanza di autorizzazione per impianto di gestione rifiuti da installare presso COMUNE DI BUSALLA, VIA COSTOLOVAIA 6, completa di allegati e sottoscritta digitalmente dallo scrivente.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione ¿¿ gradita per porgere distinti saluti.

G. Vezzolla

Città Metropolitana di Genova – Estratto di doc. protocollato 30/09/2022 10:15:18 30/09/2022 2022 51338